

Università di Perugia, Facoltà di Scienze della formazione
DOTTORATO DI RICERCA IN
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLE PROFESSIONI EDUCATIVE
- Simona Savelli -
Documento di sintesi Anno II°

Il presente documento vuole illustrare in sintesi le attività svolte durante il secondo anno di Dottorato di ricerca in Scienze dell'educazione e delle professioni educative ed è a completamento delle relazioni parziali consegnate durante il corso dell'anno accademico 2004 - 2005.

Il lavoro di ricerca si sviluppa attorno all'area tematica della Media Education ed in questa prospettiva approfondisce i Learning Object nella progettazione dell'e-learning.

In riferimento al periodo indicato si segnala in particolare la partecipazione ai seguenti progetti di ricerca nazionali:

- ✓ il progetto MENS, Media Education Nella Scuola (2002-2005);
- ✓ il progetto COFIN/PRIN 2003: E-learning nella formazione universitaria (2003-2006).

Si segnala inoltre, lo svolgimento di *attività didattica di supporto* e di *attività di organizzazione di convegni*, quest'ultima esercitata in particolar modo in relazione ai progetti di ricerca sopra menzionati.

L'attività di aggiornamento professionale nel secondo anno di Dottorato ha visto la partecipazione ai seguenti convegni, seminari, workshop tematici:

- ✓ "Critical Educational Approach to Internet Risks", 8 novembre 2003 (Internet and young people, results of an international survey. Thinking about Internet risks. Approaches to Internet Education. From education to the public initiative). Roma.
- ✓ "Education to Internet, how to share responsibility between parents and teachers". Roma.
- ✓ "La televisione al potere? Come i mass media e lo spettacolo hanno cambiato la politica", 10 novembre 2003. Perugia.
- ✓ "La valutazione nell'e-learning. Linee del dibattito pedagogico". Alma Mater Studiorum, Università di Bologna, 16 gennaio 2004. Bologna.
- ✓ "Le vie della tv sono finite? L'informazione televisiva nell'era dell'incertezza", 14 febbraio 2004, Assisi. Perugia.
- ✓ "Medi@tando. Seconda convention nazionale sull'educazione e i media", Bellaria, 26 - 28 febbraio 2004. Rimini.
- ✓ Expò dell'educazione e del lavoro, 27- 30 aprile 2004. Milano.
- ✓ Fiera delle tecnologie informatiche "Webbit", 6 - 8 maggio 2004. Padova.
- ✓ "Media Education Nella Scuola (MENS)", 22 giugno 2004, MED. Roma.
- ✓ "La Faad in Università. Scenari, esperienze e prospettive di sviluppo", Università La Sapienza, Dipartimento di Sociologia e Comunicazione, 1 luglio 2004. Roma.

1

- ✓ In collaborazione: L'e-learning in Università: nuovi ruoli e nuove figure professionali, sarà pubblicato negli Atti del convegno "EXPO e-learning 2005" (6-7-8 ottobre 2005).
- ✓ Learning Object e Learning Activity: l'apprendimento tra oggetti e processi. Riflessioni sull'origine e sulle linee di sviluppo della ricerca nell'ambito di una delle ultime frontiere della formazione a distanza. [In corso di valutazione presso il comitato scientifico del periodico specializzato "Tecnologie Didattiche"].
- ✓ Verso un modello informatico di progetto formativo. [In corso di valutazione presso il comitato scientifico del periodico specializzato "Journal of e-Learning and Knowledge Society"].
- ✓ In collaborazione: Sperimentazione di un curriculum sui media, in "Media education e e-learning: nuove tecnologie al servizio della scuola", atti Expò dell'educazione e del lavoro, Milano 2004.
- ✓ Progetto MENS. Media education nella scuola umbra, atti del convegno internazionale Mediatando, Bellaria - Igea Marina, 2004.
- ✓ A cura congiunta: Media Education nella scuola, Morlacchi Editore, Perugia 2005 [in corso di stampa, novembre 2005].
- ✓ Sviluppo e realizzazione del percorso di ricerca-azione, in "Media Education nella scuola", Morlacchi Editore, Perugia 2005 [in corso di stampa, novembre 2005].
- ✓ I percorsi delle scuole: 1° Circolo didattico di Terni, in "Media Education nella scuola", Morlacchi Editore, Perugia 2005 [in corso di stampa, novembre 2005].
- ✓ I percorsi delle scuole: Scuola dell'infanzia 2° Circolo di Perugia, in "Media Education nella scuola", Morlacchi Editore, Perugia 2005 [in corso di stampa, novembre 2005].
- ✓ I percorsi delle scuole: 2° Circolo didattico di Marsciano, in "Media Education nella scuola", Morlacchi Editore, Perugia 2005 [in corso di stampa, novembre 2005].
- ✓ Traduzione e cura di: "Media education nella scuola primaria", dal testo di Carol Craggs "Teaching Media Education In The Primary School". [in via di pubblicazione, Morlacchi Editore 2005/2006].

All'interno del secondo anno di Dottorato di ricerca si è inoltre svolto lo *stage formativo* della durata di 5 mesi presso il CePAD, Centro di Ateneo per la formazione permanente a distanza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

L'attività presso il CePAD si inserisce quale parte integrante della ricerca in corso, avente come oggetto i Learning Object nella progettazione dell'e-learning. In particolare si segnala:

- ✓ l'analisi dettagliata della letteratura internazionale contemporanea esistente in materia di "oggetti di apprendimento digitali";
- ✓ l'analisi dettagliata dell'utilizzo dell'"Aula virtuale" da parte di 898 docenti appartenenti a 4 Facoltà Universitarie.

Si segnala inoltre l'approfondimento teorico e la sperimentazione di *piattaforme utilizzate per la didattica in Rete* quali: Blackboard (utilizzo in modalità docente-amministratore), Claroline (utilizzo in modalità docente), Moodle (approcci).

3

- ✓ "Media, etica, cittadinanza" edizione 2004, Corvara, 7 - 15 luglio 2004. MED. Bolzano.
- ✓ "La qualità negli atenei. Modelli, esperienze a confronto e prospettive", Università di Perugia, 9 novembre 2004. Perugia.
- ✓ "Nuove tecnologie per la formazione e l'informazione", 30 - 31 maggio 2005. (ICT come risposta alle nuove esigenze della formazione. e-University: le tecnologie dell'informazione e della comunicazione come fattore di mutamento nelle università italiane. Tecnologie, informazione e entertainment), Università di Perugia, Facoltà di Scienze della Formazione. Perugia - Terni.
- ✓ "Formazione universitaria a distanza degli insegnanti", Università Roma Tre, 30 settembre - 1 ottobre 2005. Roma.
- ✓ "Expò e-learning. Il primo salone italiano della formazione in rete e dello studente on line", 9 - 12 ottobre 2004. Ferrara.
- ✓ "eUniversity. eLearning and innovation in higher education", Rovereto, 5 ottobre 2005. (ICT and University transformation: a strategic challenge; Engaging and Supporting problem solving on line; Focusing e-Learning Assessment on Meaningful Outcomes), Università di Trento, Facoltà di Scienze Cognitive, Dipartimento di Scienze della Cognizione e della Formazione. PRIN 2003. Trento.
- ✓ "eUniversity Research Workshop", 6 ottobre 2005, Rovereto. PRIN 2003. Trento.
- ✓ "Expò e-learning. Salone italiano della formazione in rete e dello studente on line", 6 - 9 ottobre 2005. Tra cui: Moodle@Expoe-learning; I learning object nei percorsi didattici. Ferrara.
- ✓ "Moodle. Possibilità d'uso nelle attività formative e modalità di implementazione a scopo didattico", 20 ottobre 2005, Università di Padova, Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria. Perugia.

Sono state prodotte nel suddetto periodo le seguenti comunicazioni:

- ✓ "Il progetto Mens. Media education nella scuola umbra", convegno "Medi@tando. Seconda convention nazionale sull'educazione e i media", Bellaria, 26 - 28 febbraio 2004. Rimini.
- ✓ "Il progetto Mens. Media education nella scuola umbra", Expò dell'educazione e del lavoro, 27- 30 aprile 2004. Milano.

Seguono le pubblicazioni ed i lavori prodotti nel secondo anno di Dottorato in relazione alle tematiche oggetto di ricerca:

- ✓ Learning object: un approccio per concetti, in "E-learning. Aspetti pedagogici e didattici", (a cura di) Floriana Falcinelli, Morlacchi Editore, Perugia, 2005.
- ✓ I metadati: un'opportunità per la ricerca pedagogico-didattica, E-learning e Knowledge Management, Anno II, n. 8, Maggio-Giugno 2005.
- ✓ Titolo: Introduzione all'universo dei "Learning Object", pubblicato on line sul sito Internet <http://www.unipg.it/vega>, anno I, n. 2 (agosto 2005) .
- ✓ Interoperabilità: la ricerca scientifica nell'ambito dei learning object tra metadati e metamodelli, sarà pubblicato negli Atti del convegno "EXPO e-learning 2005" (6-7-8 ottobre 2005).

2

DOTTORATO DI RICERCA 2003 - 2006
- Simona Savelli -

Attività agosto - ottobre 2004
Progetto di stage ottobre - marzo 2005

MINI SITI MOSAICO (Rai Educational. Roma)

La mia collaborazione con Rai Educational, sotto la guida della Dott.ssa Loglio (agosto - ottobre 2004) si colloca all'interno del **progetto Mosaico** e più precisamente all'interno dei Minisiti di Mosaico.

Mosaico è un progetto RAI, che nasce allo scopo di fornire agli insegnanti materiali didattici audiovisivi e multimediali utili ad integrare l'uso dei tradizionali libri di testo nella preparazione delle lezioni (e nella formazione personale dei docenti). Mosaico può essere definito come una specie di "Video on demand" (su richiesta). In realtà, Mosaico utilizza diversi mezzi di comunicazione in modo integrato: Internet, la televisione satellitare, il giornale, il videoregistratore.

Il sito internet <http://www.mosaico-rai.it> ospita un catalogo aggiornato costituito da circa 4mila titoli, ordinati in 27 materie. Ad ogni titolo corrisponde "un'unità didattica audiovisiva" di circa 10 minuti (integrativa, non sostitutiva della lezione), composta di sequenze tratte da film, sceneggiati, documentari, cartoni animati, programmi prodotti dalla RAI su richiesta degli insegnanti o del MIUR.

Si può accedere ai titoli tramite un motore di ricerca, indicando una materia di insegnamento, una fascia d'età, una parola chiave. Una scheda spiega in una decina di righe ciò che si vede nel filmato. L'insegnante può richiedere le "unità audiovisive" che ritiene utili tramite posta elettronica. Nei giorni successivi, con almeno una settimana di preavviso, Rai Educational manda in onda, sul canale tematico Raisat, i materiali richiesti dall'insegnante, all'interno del programma "Mosaico". Sul sito internet è pubblicato il calendario settimanale del programma televisivo, in modo da facilitare la registrazione delle puntate trasmesse.

Il progetto dei Minisiti di Mosaico nasce dalla collaborazione di Rai Educational con il MIUR e l'INDIRE. L'obiettivo è quello di utilizzare la multimedialità (la combinazione innovativa ed accattivante di clip audiovisivi, animazioni, testi ed esercizi interattivi) per l'apprendimento, fornendo attraverso la rete Internet, risorse didattiche dedicate al mondo della scuola ed organizzate intorno ad argomenti chiave dei piani di studio.

1

Ogni minisito si presenta come un *learning object*, uno strumento didattico monotematico e multimediale, pensato e realizzato per essere fruibile in diversi contesti di apprendimento ed utilizzando diversi approcci.

Uno strumento che offre ai docenti un ambiente semistrutturato basato, sia sulle opportunità offerte dalla rete Internet, sia sulla disponibilità di un ricco archivio RAI e che permette all'insegnante ed allo studente di familiarizzare con la ricerca e la didattica supportata da materiali on line (in un ambiente dove la complessità è ridotta). Il Minisito è concepito infatti, come una "proposta di lavoro", nella prospettiva della ricerca-azione e del learning by doing ed è pensato per consentire all'insegnante di progettare un pacchetto formativo personalizzato adatto alle esigenze specifiche degli studenti coinvolti nel processo di apprendimento.

La sua struttura prevede documenti di approfondimento (scaricabili, stampabili, riadattabili); un'area docenti (con proposte didattiche, spunti, esempi, bibliografie, sitografie, materiali disponibili presso archivi RAI); un forum (per favorire la discussione e lo scambio di idee); la raccolta e la selezione di contributi (osservazioni, valutazioni, integrazioni da parte di insegnanti e studenti).

Esempi di Minisiti già pubblicati (<http://www.mosaico.rai.it/minisiti/index.asp>) sono:

"Cittadinanza europea" indirizzato alla scuola secondaria di secondo grado, che fa riferimento alle materie storia, geografia, educazione civica; "Leonardo" rivolto alla scuola secondaria di primo e secondo grado, con riferimento alle materie di storia dell'arte, storia, scienze; "Noi animali" progettato per la scuola primaria e basato sulle scienze naturali, gli studi sociali, la lingua italiana, l'educazione all'immagine.

I progetti di minisito in cui sono coinvolta personalmente ruotano attorno alla tematica del cuore (fisiologia, patologia, prevenzione) e dell'Artide e Antartide e sono rivolti agli studenti ed agli insegnanti delle scuole secondarie di primo grado.

UC - CLOPEDIA (CePAD, Università Cattolica, Milano)

Il progetto a cui ambirei partecipare nel periodo ottobre 2004 - marzo 2005 all'università Cattolica di Milano, sotto la guida del professor Rivoltella e presso il "Centro di Ateneo per l'Educazione Permanente e a Distanza (CePAD)" è denominato "Progetto UC - clopedia" e consiste nella creazione di un *repository* di Ateneo per la gestione di *learning object* didattici.

I learning object, come accennato precedentemente, possono essere definiti "blocchi di istruzione" indipendenti dal contesto e autonomi l'uno dall'altro, assemblabili e facilmente

2

Università di Perugia, Facoltà di Scienze della formazione
DOTTORATO DI RICERCA IN
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLE PROFESSIONI EDUCATIVE
Stage formativo CePAD, Università Cattolica di Milano (gennaio - marzo 2005)
- Simona Savelli -

Durante questa prima fase di lavoro al Centro per la formazione permanente e a distanza (CePAD) sono stati sviluppati principalmente due indirizzi di ricerca. Il primo orientato ad un'attenta analisi della letteratura contemporanea esistente in materia di "Oggetti di apprendimento digitali" (Learning Object), al fine di affrontare la diversità degli orientamenti esistenti e le linee di sviluppo che si prospettano all'orizzonte. Il secondo, rivolto all'analisi del contesto locale di partenza e quindi nello specifico, all'utilizzo da parte dei docenti della Facoltà di Scienze della formazione dello spazio messo a loro disposizione sul sito Internet dell'università Cattolica, denominato "Aula Virtuale".

La ricerca sulla letteratura tematica prodotta a partire dall'anno 2000, ha considerato come fonte privilegiata la rete Internet. Attraverso un motore di ricerca sono stati selezionati ed analizzati documenti di particolare rilevanza, prodotti da esperti del settore. I documenti sono stati selezionati tenendo conto del background dell'autore e dello spessore contenutistico della pubblicazione ed in particolar modo della capacità di esprimere una concezione/approccio teorico coerente, che tenesse conto degli aspetti formativi legati alle risorse tecnologiche prese in esame. I documenti selezionati sono stati archiviati secondo alcuni parametri di classificazione in un file Excel. I testi sono stati analizzati e per ciascuno di essi sono state individuate ed estratte le parti più significative in grado di assolvere ad una funzione di abstract. Gli originali dei documenti individuati sono stati memorizzati in un'apposita cartella. (Allegati 1 e 2).

L'analisi del contesto di partenza ha preso in considerazione l'utilizzo dell'Aula Virtuale da parte dei docenti della Facoltà di Scienze della formazione. Si tratta di uno spazio in Rete articolato in 3 aree tematiche: Informazione, Comunicazione e Didattica, al cui interno ciascuno di essi può inserire informazioni di rilevanza accademica.

Il lavoro, che si è svolto sul numero complessivo dei 424 docenti della Facoltà, ha avuto come punto di partenza l'analisi dell'uso o del mancato uso delle aree e delle sottoaree facenti parte dell'Aula virtuale a cui è seguito l'approfondimento delle modalità d'uso. I dati

1

riutilizzabili in contesti differenti, per dar luogo a percorsi didattici distinti adeguati alle esigenze dell'utente finale.

Gli "oggetti (o risorse) di apprendimento" non si esauriscono però nel contenuto, che può assumere di volta in volta le diverse forme della multimedialità e dell'interattività (questo li renderebbe dei semplici "oggetti di informazione" e non elementi didattici). Essi sono costituiti infatti, da almeno tre ulteriori elementi fondamentali:

- la dichiarazione dell'obiettivo alla base della loro creazione;
- esercizi pratici per un migliore apprendimento delle teorie presentate;
- un feedback immediato sull'apprendimento che avviene tramite la valutazione.

I *repository* (depositi o magazzini di risorse) che l'Università Cattolica realizzerà entro la fine del 2006, sulla scia di esperienze già sviluppate all'estero, contengono sia "oggetti di apprendimento", sia "meta dati". Si tratta di dati che descrivono la tipologia di oggetto e la definiscono attraverso delle "categorie", quali ad esempio: l'autore, il titolo, il numero di versione, il formato, la durata (meta dati oggettivi). I meta dati facilitano il reperimento e l'eventuale riutilizzo delle risorse didattiche, consentendo una ricerca basata non esclusivamente sui contenuti (come avviene negli attuali motori di ricerca in Internet), ma su "dati strutturati". Dei meta dati fanno parte le definizioni di "tag" (etichette o descrittori di risorse), di tipo pedagogico - educativo, in grado di esplicitare le strategie didattiche insite nell'oggetto descritto. Meta dati di questo genere possono ad esempio, indicare se la risorsa didattica è di tipo "problem - solving", se stimola il pensiero critico, se integra nuove conoscenze, se implica auto valutazione, se applica la teoria nella pratica e così via (meta dati soggettivi).

3

sono stati archiviati in fogli di lavoro Excel. A partire da questi dati ed al fine di rendere meglio il quadro d'insieme, sono state prodotte alcune rappresentazioni grafiche utilizzando Power point. (Allegati 3 e 4)

Di entrambi i lavori sono stati prodotti dei report, poi discussi con il gruppo di ricerca e nel caso della relazione di sintesi relativa all'utilizzo dell'Aula Virtuale, è seguita la presentazione del lavoro personalmente svolto, al Preside della Facoltà di Scienze della formazione.

In un momento successivo, l'indirizzo di ricerca orientato all'analisi del contesto di partenza e quindi, all'uso da parte dei docenti dello spazio messo a loro disposizione sul sito internet dell'università Cattolica (l'Aula Virtuale), si è esteso ai docenti della Facoltà di Economia (219), ai docenti della Facoltà di Sociologia (121), ai docenti della Facoltà di Agraria (134).

Al fine di completare il quadro informativo contestuale, è stato concordato e realizzato un'incontro per un colloquio semistrutturato con i componenti dell'Ufficio Web.

A questa attività di ricerca è stata affiancata, a partire dal secondo semestre accademico, la frequenza di alcuni corsi in svolgimento alla Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica:

- "Modelli e processi formativi" tenuto dal prof. Scurati e dal prof. Santerini
- "Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento" tenuto dal prof. Rivoltella
- "Informatica applicata all'educazione multimediale" tenuto dal prof. Agostini.

La scelta di questi insegnamenti è motivata ed avviene a completamento ed approfondimento della propria formazione professionale ed è particolarmente orientata ad uno sviluppo coerente delle tematiche di ricerca che si intende approfondire nella tesi di dottorato. (Allegato 5).

Le attività di ricerca e di studio sono accompagnate costantemente da approfondimenti bibliografici (e sitografici) personali relativi alle aree tematiche professionali oggetto di interesse nella prospettiva dell'arricchimento personale e dell'acquisizione delle competenze necessarie per la produzione di pubblicazioni attente alla qualità.

2

Università di Perugia, Facoltà di Scienze della formazione
DOTTORATO DI RICERCA IN
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLE PROFESSIONI EDUCATIVE
(Anno III°) 2005-2006
- Simona Savelli -

Il presente documento rende conto di alcune attività svolte e pubblicazioni prodotte nell'ultimo periodo di dottorato di ricerca. Esso intende inoltre, presentare lo schema di riferimento utilizzato per la redazione della *tesi di dottorato di ricerca* e la proposta di uno stage all'estero utile alla realizzazione della parte finale della tesi [Allegato 5].

Sono stati pubblicati (o sono in corso di pubblicazione) nel 2006:

Simona Savelli (a cura congiunta con la Prof.ssa F. Falcinelli) - [Allegato 1]
Media Education nella scuola, Morlacchi Editore.

Simona Savelli in *Media Education nella scuola*,
Sviluppo e realizzazione del percorso di ricerca-azione; in "Media Education nella scuola",
Morlacchi Editore.

Simona Savelli in *Media Education nella scuola*,
I percorsi delle scuole: 1° Circolo didattico di Terni, in "Media Education nella scuola",
Morlacchi Editore.

Simona Savelli in *Media Education nella scuola*,
I percorsi delle scuole: Scuola dell'infanzia 2° Circolo di Perugia, in "Media Education nella
scuola", Morlacchi Editore.

Simona Savelli in *Media Education nella scuola*,
I percorsi delle scuole: 2° Circolo didattico di Marsciano, in "Media Education nella scuola",
Morlacchi Editore.

Simona Savelli (traduzione e cura) - [Allegato 2]
Media Education nella scuola primaria, Morlacchi Editore.

Simona Savelli in *Media Education nella scuola primaria*,
Saggio introduttivo alla versione italiana (60 cartelle circa) - [Allegato 2].

Simona Savelli - [Allegato 3]
*Interoperabilità: la ricerca scientifica nell'ambito dei learning object tra metadati e
metamodelli*, pubblicato negli Atti del convegno "EXPO e-learning 2005" e. pubblicato on
line su <http://www.wbt.it> (maggio 2006).

Tra le attività didattiche di supporto:

"Laboratorio di Media Education", incontri presso la Facoltà di Scienze della Formazione,
Università di Perugia, per gli studenti del corso di laurea in Scienze della formazione
primaria, maggio 2006 [Allegato 4].

"Media Education. Esplorare i meccanismi della comunicazione persuasiva", seminario
Università di Perugia, sede di Terni, Facoltà di Scienze della Formazione, Corsi di laurea
in Scienze e tecnologie della produzione artistica e in Esperto nella progettazione
dell'insegnamento a distanza, 3-4 novembre 2005. Terni.

"Learning Object. Un approccio per concetti", seminario Università di Perugia, sede di
Terni, Facoltà di Scienze della Formazione, Corsi di laurea in Scienze e tecnologie della
produzione artistica e in Esperto nella progettazione dell'insegnamento a distanza, 3-4
novembre A.A. 2005-2006. Terni.